Verbale di riunione del Consiglio dell'Ordine dei Tecnologi Alimentari

dell'Emilia Romagna (Toscana - Marche e Umbria aggregati)

Oggi questo giorno 23 del mese di Giugno in Bologna alle ore 10 presso la sede di Via Parmeggiani 2/3 si è riunito il Consiglio dell'ordine dei Tecnologi Alimentari dell'Emilia Romagna (Toscana, Marche e Umbria aggregati) per discutere e deliberare sul seguente, previamente concordato, Ordine del giorno:

1) Conferimento poteri a membri del Consiglio dell'Ordine

Sono presenti i Consiglieri:

- Dott. Gelati Riccardo Silvio — Presidente;
- Dott. Raboni Oscar — Vicepresidente;
- Dott. Baravelli Vanni — Segretario;
- D.ssa Montanara Marina — Tesoriere;
- Dott. Simonetta Roberto — Consigliere.

Assume la Presidenza il Dott. Gelati il quale chiama ad assisterlo il Segretario Dott. Baravelli. Il Presidente dà atto che sono presenti tutti i Consiglieri e pertanto dichiara valida la riunione a norma di legge ed atta a discutere e deliberare sull'unico punto posto all'Ordine del giorno. Lo stesso Presidente prende la parola in merito esponendo agli intervenuti di come si renda necessario, ai fini di procedere alla apertura del conto corrente bancario intestato all'Ordine, attribuire ai Consiglieri i poteri ritenuti più opportuni.
Riservando ad altra riunione del Consiglio l'assunzione di idonee e più dettagliate delibere che conferiscano ai Consiglieri in modo completo i loro poteri, il Presidente propone di attribuire a se stesso la Rappresentanza legale dell'Ordine con la relativa firma così come previsto dalla legge istitutiva nonché i poteri di ordinaria amministrazione. In aggiunta, per ragioni di praticità operativa in caso di assenza e/o impedimento propone di attribuire al Vice-Presidente Dott. Raboni ed al Tesoriere D.ssa Montanara il potere di firma disgiunta fra loro sul conto corrente bancario che verrà accesso a nome dell'Ordine presso la CARISBO in Bologna.
I due suddetti delegati potranno compiere sul conto ogni tipo di operazione bancaria del tipo "di cassa" ivi compresi versamenti, bonifici, addebiti, prelevamenti anche mediante assegni nei limiti delle disponibilità liquide giacenti sul conto.
Dopo una articolata discussione in merito fra gli intervenuti viene messa in votazione la suddetta proposta del Presidente che viene approvata all'unanimità dei presenti .

Null'altro essendovi da discutere e deliberare la riunione si scioglie alle ore 10.30.

IL PRESIDENTE
(R. Gelati)

IL SEGRETARIO
(V. Baravelli)